

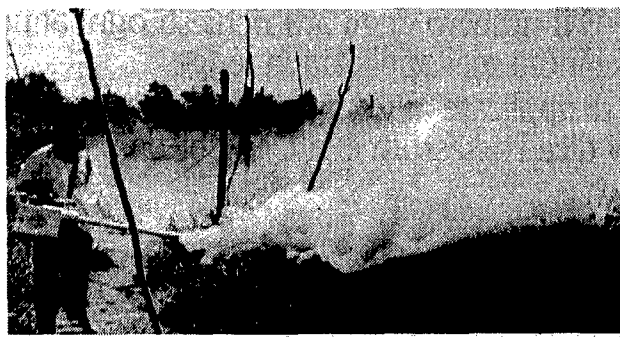
## Denuncia del Pci viterbese «Discariche "archeologiche" rifiuti sugli Etruschi e in zone ad alto rischio»

ANTONIO QUATRANNI

VITERBO. «Mentre nella discarica di Tarquinia dilaga lo smaltimento abusivo dei rifiuti, la Regione Lazio permette alla ditta che gestisce di aprire un'altra ancora più grande, senza l'approvazione di un progetto e senza la necessaria autorizzazione dell'amministrazione provinciale. La denuncia arriva dall'ex assessore all'Ambiente della provincia di Viterbo, Pietro Pacelli. La discarica di Tarquinia, già sotto accusa per il tentativo di raccogliere anche i rifiuti tossici delle industrie tessili fiorentine, è situata ad un centinaio di metri dalle necropoli etrusche. Nonostante questa delicata posizione «la discarica non è controllata», sostiene Pacelli, «e benché sia autorizzata soltanto per i Comuni della Usl Vi2, raccoglie anche i rifiuti di Allumiere, dell'Italcem di Civitavecchia, di alcune fabbriche di Civita Castellana, e altri ancora». Praticamente i gestori si stanno muovendo senza controlli e, incassando circa 60 mila lire per ogni tonnellata di rifiuti già considerevole giro.

Il presidente della giunta re-

gionale Bruno Landi ha ora concesso, ad una parte della società che gestisce la discarica di Tarquinia, anche l'autorizzazione per l'apertura di una discarica «temporanea» a Tesseniano, a pochi chilometri da Tarquinia. I lavori, che la ditta Escavazioni Minerarie sta già realizzando per la nuova discarica, interessano una superficie di 6 ettari e raggiungono la profondità di circa 20 metri. «Questi lavori devono essere bloccati», afferma Pacelli, «perché sono illegali. Non sono mai stati autorizzati dalla Provincia e contrastano con il piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti». Il Comune di Tesseniano è compreso nella Usl Vi2 e quindi non ha nessun bisogno della discarica, perché deve utilizzare quella di Tarquinia. «Mentre non riesce a varare il piano regionale per le discariche mi chiedo», afferma Luigi Daga, ex vicepresidente comunista della Provincia di Viterbo, «perché la Regione abbia velocemente rilasciato un'autorizzazione illegittima. Il Pci chiederà alla giunta provinciale che provveda all'immediata sospensione dei lavori». Altrimenti seguirà la strada del ricorso al pretore.



## Campi superinquinati Ventiseimila tonnellate di pesticidi e concimi minacciano i prodotti

Una legge della Regione  
Un miliardo e mezzo  
per aiutare  
le coltivazioni «pulite»

# Stop ai veleni a tavola L'agricoltura «dolce» è servita

L'agricoltura tradizionale è «drogata», sulle nostre tavole arrivano 26 mila tonnellate di pesticidi l'anno. Per arginare l'ondata lunga dell'inquinamento la Regione ha votato all'unanimità una legge per l'agricoltura biologica presentata da Pci, Verdi e Dp. Un miliardo e mezzo di «aiuti» alle aziende disposte a coltivare ed allevare lasciando in soffitta pesticidi e fertilizzanti chimici.

ROSSELLA RIPERT

Arrivano sulla tavola inesorabilmente. Magari sotto scorze invitanti e lucenti, infiltrati tra colori incantevoli, e succose polpe. Nella frutta, nella verdura, nei cereali, nel vino, nella carne, dappertutto, 26 mila tonnellate di pesticidi ogni anno viaggiano dritti al cuore della nostra salute. Un danno incalcolabile, al quale si aggiunge quello irreversibile ai terreni sfruttati fino alla «desertificazione», alle acque avvelenate, all'aria soffocata dal petrolio bruciato per mettere in moto le macchine che sparano anticrittogamici e altri veleni. Per fermare l'ondata lunga dell'inquinamento, che dalle campagne e dalle fabbriche di trasformazione dei prodotti laziali arriva fin sulle nostre tavole imbandite, Pci, Verdi e Dp hanno messo a punto una legge regionale per gli aiuti economici all'«agricoltura biologica». E la maggioranza pentapartita, ha dato il suo placet all'unanimità. «Una grossa vittoria delle opposizioni», ha detto Anna Rosa Cavallo, consigliere regionale del Pci illustrando nella conferenza stampa di ieri i principi fondamentali della nuova legge - che consentirà di aiutare le aziende che già lavorano in terra o allevano senza

**Consumi di pesticidi nel Lazio (in tonnellate)**

| Provincia    | Acaricidi | Anti-crittogamici | Diserbanti | Fitofarmaci | Altri |
|--------------|-----------|-------------------|------------|-------------|-------|
| Frosinone    | 150       | 1.000             | 20         | 1.000       | 10    |
| Roma         | 800       | 6.000             | 210        | 7.000       | 170   |
| Rieti        | 100       | 50                | 20         | 200         | 10    |
| Latina       | 2.100     | 1.800             | 110        | 4.200       | 170   |
| Viterbo      | 200       | 150               | 180        | 1.000       | 20    |
| Totale Lazio | 3.350     | 9.000             | 520        | 13.200      | 380   |



A mano dall'elicottero migliaia di tonnellate di pesticidi e concimi chimici vengono buttati sui campi. Ora c'è una legge per favorire l'agricoltura biologica

ricorrere ai veleni e quelle tradizionali, disposte a riconvertirsi. Per approdare alle tecniche di agricoltura biologica occorre soprattutto abbandonare l'uso dei veleni, voltando drasticamente pagina. Stop, dunque, alle 2200 tonnellate di «acaricidi» consumati a Latina; alle 6000 tonnellate di anticrittogamici, alle 7000 di fitofarmaci e alle 800 usate a Roma; alle 520 tonnellate di diserbanti sparsi sulle campagne di Frosinone, Rieti, Viterbo, Latina e Roma. Primo obiettivo della legge regionale, messa a punto insieme alle associazioni ambientaliste, è infatti proprio la promozione, con 1 miliardo e mezzo di finanziamenti per l'88, dell'«agricoltura dolce»: quella che protegge il suolo dall'erosione, dall'impoverimento e dalla pioggia di concimi chimici e pesticidi e che favorisce la rotazione delle colture, l'uso di concimi minerali o organici, l'allevamento non forzato di bovini e suini. Le aziende che faranno domanda alla Regione per avere la «patente» biologica, (35 sono già operanti e quelle che operano per la riconversione), saranno iscritte all'Albo. Stessa tratta anche per le industrie dispo-

ste a trasformare i prodotti senza l'aiuto dei veleni. Per la frutta e la verdura trattati con le tecniche alternative, la legge prevede un marchio di qualità: su ogni cassetta o confezione ci sarà l'etichetta di garanzia «Produzione Biologica» e «Trasformazione Biologica». «Una garanzia preziosa per il consumatore», ha aggiunto Primo Mastroratti, consigliere regionale della lista verde - che va alla disperata ricerca di

un prodotto di qualità e si perde nella giungla di etichette naturali che magari nascondono solo un'operazione di speculazione». I controlli di qualità saranno affidati alle Usl; alla Provincia spetterà il compito di introdurre il «quaderno di carico» delle merci delle aziende biologiche e all'Ensal quello di attività di informazione e assistenza tecnica. «Ci sono



## Trasferimento dei nomadi Da Colli Aniene 60 rom sono andati a Primavalle Chiedono un vero campo

Vehbija e Tarzan Halilovic non potevano più restare con le loro famiglie a Colli Aniene, tra rifiuti e topi. Così hanno deciso di trasferirsi a Primavalle, aiutati dai volontari dell'Opera Nomadi. Hanno trovato una striscia di terra proprio accanto al campo sportivo «Tanas», stretti addosso alla collinetta da cui si affacciano i nuovi palazzoni del quartiere. «Neanche qui potremo resistere per molto», afferma il fratello di Vehbija, Moren - ma vogliamo che la

circoscrizione indichi un'area per fare un vero campo «solido». Accanto agli impianti sportivi ci sono ora sedici roulotte e una sessantina di rom Khorakane. Hanno chiesto solidarietà agli abitanti della XIX circoscrizione. «La sistemazione in quella striscia di terra non è certo buona, soprattutto per i nomadi - ha affermato il consigliere comunale del Pci Augusto Battaglia - ma in assenza degli amministratori i rom sono costretti ad agire da soli. Ora la XIX deve indicare la sua area per il campo attrezzato».

## Miliardi per Roma capitale Intesa in Campidoglio Serviranno per lo Sdo, il metrò e gli espropri

Il Campidoglio cerca di salvare in zona Cesafini i 250 miliardi (stanziamento '89) per Roma capitale. Se non saranno impegnati entro la fine del mese, rischiano di finire nel calderone dei residui passivi. Adesso, scontento il tentativo di investire quei fondi nel tunnel dell'Appia Antica, la commissione Roma capitale è tornata ad occuparsi della questione. È stato elaborato un ordine del giorno unitario che domani sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale e che indica le scelte prioritarie di investimento. I 250 miliardi dovranno essere usati per: 1) Completamento della progettazione dello Sdo, con particolare riguardo alla linea D della metropolitana (che attraverso i comparti direzionali) e al sistema di accesso allo Sdo. 2) Inizio dei lavori per la realizza-

zione della linea D del metrò. 3) Gli espropri necessari per la realizzazione del Sistema direzionale orientale e per il parco dell'Appia Antica. 4) Progettazione del parco archeologico dell'Appia Antica e dell'area archeologica centrale (I Fori). 5) Piano per l'Eur finalizzato al recupero delle strutture congressuali e sportive esistenti. 6) Acquisizione del complesso delle caserme di viale Giulio Cesare da destinare alla città giudiziaria. 7) Impegno dell'amministrazione a usare i 50 miliardi già stanziati per la progettazione della linea G, la metropolitana di superficie che unisce Tor Vergata a Centocelle, a Prati e a Ponte Miliù. «È un buon risultato», dice Piero Salvagni - «È importante che delle scelte per Roma capitale si torni a discutere nelle sedi istituzionali proprie».

## Scuole Sei miliardi dalla Provincia

Sei miliardi per rimettere in sesto le scuole in provincia e in città. L'assessore al demanio e al patrimonio di palazzo Valentini, Gian Roberto Lovari, ha illustrato ieri il piano di interventi per la manutenzione straordinaria degli istituti, da Civitavecchia ai Castelli. «Si tratta», ha detto Lovari - della prima consistente tranche di lavori per impedire che le scuole di nostra competenza cadano a pezzi». Tra gli interventi previsti, quelli per l'Istituto Marconi di Civitavecchia, per il Pacinotti, l'Archimede e il Marconi di Roma, il Faraday di Ostia, Demiani, all'Ic Darwin di viale di Villa Pamphili, saranno consegnati gli impianti sportivi, i piazzali e la recinzione, costati 327 milioni.

## Cgil scuola È una donna il nuovo segretario

Patrizia Sentinelli è il nuovo segretario generale della Cgil scuola di Roma. Sarà affiancata da Elena Brunetti, neo segretario aggiunto. Sono state elette dal Comitato direttivo uscito dal 3° Congresso del comprensorio di Roma, rinnovato per il 72% dei suoi componenti. Al congresso hanno partecipato 239 delegati eletti nelle scuole, di cui 121 donne (50,62%) e 118 uomini (49,38%). Durante la fase pre-congressuale, oltre 10.000 lavoratori della scuola, sia iscritti che no, hanno partecipato alle assemblee e ai dibattiti promossi dal sindacato. Il congresso si è concluso con l'intervento del segretario generale Dario Missaglia e con il rinnovo degli organismi dirigenti.

### Unione Sovietica

**7 novembre a Leningrad Mosca**  
Partenza: 2 novembre da Roma, 3 novembre da Milano - Durata: 8 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione da lire 1.250.000  
Itinerario: Roma o Milano, Mosca, Leningrad, Mosca, Milano o Roma

**Capodanno a Leningrad Mosca**  
Partenza: 29 dicembre da Milano, Bologna e Pisa - Durata: 8 giorni  
Trasporto: voli speciali - Quota individuale di partecipazione da lire 1.530.000  
Itinerario: Milano-Bologna-Pisa, Mosca, Leningrad, Mosca, Pisa-Bologna-Milano

**Mosca Kiev**  
Partenza: 4 dicembre da Milano - Durata: 8 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione lire 1.010.000  
Itinerario: Milano, Kiev, Mosca, Milano

**Transiberiana**  
Partenza: 26 dicembre da Milano e Roma - Durata: 13 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione lire 2.100.000  
Itinerario: Roma o Milano, Mosca, Novosibirsk, Irkutsk, Khabarovsk, Mosca, Milano o Roma

**Circolo Polare Artico**  
Partenza: 26 dicembre da Milano e Roma - Durata: 11 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione lire 1.830.000  
Itinerario: Roma o Milano, Mosca, Murmansk, Petrozavodsk, Leningrad, Mosca, Milano o Roma

**Mosca Bukhara Samarcanda**  
Partenza: 29 dicembre da Milano e Roma - Durata: 8 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione da lire 1.500.000  
Itinerario: Roma o Milano, Mosca, Bukhara, Samarcanda, Mosca, Milano o Roma

**Egitto**

**Il Cairo e la crociera sul Nilo**  
Partenza: 3 e 27 dicembre da Milano e Roma - Durata: 9 giorni  
Trasporto: voli di linea + nave - Quota di partecipazione da lire 1.850.000  
Itinerario: Roma o Milano, Cairo, Luxor, Edfu, Assuan, Cairo, Milano o Roma

**Grecia**

**Tour della Grecia**  
Partenza: 26 dicembre da Milano e Roma - Durata: 8 giorni - Trasporto: voli di linea  
Quota di partecipazione da lire 1.180.000  
Itinerario: Roma o Milano, Atene, Milano o Roma

### Cina

**Il flauto di bambù**  
Partenza: 23 dicembre da Milano e Roma - Durata: 17 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione lire 3.650.000  
Itinerario: Roma o Milano, Hong Kong, Guangzhou (Canton), Guilin, Hangzhou, Shanghai, Nan, Pechino, Milano o Roma

### Jugoslavia

**Capodanno a Porec (Parenzo)**  
Partenza: 29 dicembre da Milano - Durata: 4 giorni  
Trasporto: autoqualman gran turismo - Quota di partecipazione lire 355.000  
Itinerario: Milano, Parenzo, Milano

**Capodanno a Lovran (Abbazia)**  
Partenza: 29 dicembre da Reggio E, Modena e Bologna - Durata: 4 giorni  
Trasporto: autoqualman gran turismo - Quota di partecipazione lire 330.000  
Itinerario: Reggio-Modena-Bologna, Abbazia, Bologna, Modena-Reggio

### Perù

**Tour e Tiwanaco (Bolivia)**  
Partenza: 27 dicembre da Milano e Roma - Durata: 16 giorni  
Trasporto: voli di linea - Quota individuale di partecipazione lire 3.430.000  
Itinerario: Roma o Milano, Lima, Cuzco, Puno, Tiwanaco, Arequipa, Nazca, Paracas, Lima, Milano o Roma

### Cuba

**Tour e Varadero**  
Partenza: ogni lunedì - Durata: 15 giorni  
Trasporto: voli speciali - Quota individuale di partecipazione da lire 2.055.000  
Itinerario: Milano, Avana, Guaraní, Cienfuegos, Trinidad, Varadero, Avana, Milano

### Tunisia

**Hammamet e Monastir**  
Partenza: 7 e 21 novembre, 5, 13 e 26 dicembre  
Durata: 8 giorni - Trasporto: voli di linea  
Quota individuale di partecipazione da lire 460.000  
Itinerario: Roma o Milano, Tunisi, Hammamet o Monastir, Tunisi, Milano o Roma

**Tour delle Oasi tunisine**  
Partenza: 26 dicembre da Roma o Milano - Durata: 8 giorni  
Durata: 8 giorni - Trasporto: voli di linea  
Quota individuale di partecipazione da lire 840.000  
Itinerario: Roma o Milano, Monastir, Sfax, Gabes, Matmata, Djerba, Medenine, Douz, Tozeur, Nefta, Gafsa, Karouan, Tunisi Sousse, Monastir, Milano o Roma

# viaggi con l'Unità vacanze

MILANO, viale Fulvio Testi 75, telefono 02 6423557  
ROMA, via dei Taurini 19, telefono 06 41491345  
Informazioni anche presso le Federazioni del Partito comunista italiano